



Ministero dell'Istruzione

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

**IC "F. D'ONOFRIO"-FERRANDINA
MTIC81800G**

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Anno di aggiornamento 2022/2023

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "F. D'ONOFRIO"-FERRANDINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7609** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/11/2023** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 124** %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 125** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto

L'Istituto Comprensivo "F. D'Onofrio" di Ferrandina nasce nell'a.s. 2009/2010 dall'aggregazione della Scuola Secondaria di I grado al Circolo Didattico, avvalendosi di un buon livello di dialogo già presente tra le due scuole. A partire dall'anno scolastico 2023 / 2024 all'istituto di Ferrandina, a seguito del dimensionamento scolastico, è stato aggregato l'Istituto Comprensivo "Tenente Davia" di Salandra-San Mauro F.

Della popolazione scolastica fanno parte studenti con cittadinanza non italiana, e ciò costituisce motivo di scambio interculturale e di integrazione, nonché di individuazione di scelte strategiche che promuovano una concreta cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

I tre ordini di scuola della sede di Ferrandina sono ubicati in plessi diversi: i bambini della Scuola dell'Infanzia sono distribuiti su due plessi (Kindu e Matteotti); la Scuola Primaria è ospitata nel plesso D'Onofrio, dove sono situati gli uffici di segreteria e la presidenza; la Scuola Secondaria di 1° grado è ubicata nel plesso "Giovanni Paolo II".

Nell'edificio della sede di Salandra le aule sono distribuite su tre livelli: a piano terra c'è la Scuola dell'Infanzia, al primo piano ci sono le classi della Scuola Primaria, mentre al secondo piano troviamo le classi della Scuola Secondaria di 1° grado. Al piano terra c'è un'ampia palestra utilizzata da tutti gli studenti.

L'edificio scolastico di San Mauro Forte riunisce i tre ordini di scuola ed è ubicato in Via Papa Giovanni XXIII. E' strutturato su due livelli intercomunicanti, ma indipendenti; attualmente la Scuola Primaria, quella dell'Infanzia e la Scuola Secondaria I Grado si trovano al piano inferiore, dato l'esiguo numero degli alunni. Un secondo edificio, collegato al primo da un tunnel, al piano terra accoglie l'ampio salone del refettorio con annessa la cucina, mentre al primo piano sono presenti dei locali adibiti ad archivi. A fianco a questa struttura troviamo infine la palestra. Il tutto è circondato da un cortile con piccoli spazi verdi. La Scuola ha a disposizione, oltre ai locali adibiti ad aule scolastiche, anche un'aula-laboratorio e un ampio salone per drammatizzazioni e spettacoli, una sala insegnanti e una biblioteca.

A seguito di lavori di ristrutturazione, da marzo 2022 le classi sono situate in una struttura provvisoria fino al completamento dei lavori.



Opportunità

La scuola è aperta ad ogni possibile collaborazione con gli Enti e le Istituzioni locali, coinvolgendo le componenti scolastiche attraverso una rete di integrazione sia verticale che orizzontale. Le Amministrazioni Comunali manifestano significativa attenzione ai problemi educativi e alle esigenze di formazione culturale ricorrente e permanente. La scuola ha stabilito un proficuo rapporto di interazione anche con le associazioni presenti nel territorio.

Vincoli

L'industrializzazione della Val Basento, avvenuta negli anni '60, aveva provocato uno spostamento di unità lavorative dal settore primario a quello secondario con conseguente abbandono dei campi e delle botteghe artigiane, un tempo prevalenti fonti economiche.

Il calo demografico della popolazione ha rappresentato una forte criticità, soprattutto nelle sedi di Salandra e San Mauro F. in cui sono presenti le pluriclassi ed ha determinato l'accorpamento all'Istituto Comprensivo di Ferrandina.

A causa di un tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta medio-basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La realtà lavorativa è prevalentemente costituita dalla piccola e media imprenditoria agricola, artigianale, commerciale. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è assidua tutte le volte che si tratta di argomenti o manifestazioni che coinvolgano direttamente i loro figli. L'Amministrazione manifesta una certa attenzione ai problemi educativi e alle esigenze di formazione culturale ricorrente e permanente. Sono presenti cittadini stranieri in tutti e tre i comuni dell'istituto.



Vincoli

La maggior parte dei genitori è molto giovane e in possesso della licenza media superiore, tendenti ad un uso di un idioma dialettale e ad utilizzare più i propri tempi che quelli definiti dalle regole scolastiche; ultimamente si è registrato un aumento di abitanti con un livello culturale più elevato e una maggiore disponibilità e coinvolgimento alla vita scolastica dei propri figli. Il lavoro dei genitori è più rappresentato nel settore operaio e impiegatizio, ma aumenta il numero dei disoccupati, di chi ha un lavoro precario e di madri casalinghe.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è gestita da una Dirigente Scolastica effettiva. La gestione finanziaria è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PTOF e alla realizzazione dei processi-chiave, nonostante le scarse risorse disponibili. I compensi accessori al personale garantiscono lo svolgimento di attività aggiuntive finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa. I plessi sono dislocati in comuni diversi e, per la sede di Ferrandina, in zone diverse; non tutti i plessi sono facilmente accessibili; gli ambienti risultano essere accoglienti e funzionali. In coerenza con gli obiettivi strategici, la scuola attua una politica di integrazione della gestione delle nuove tecnologie. Il collegamento Internet permette agli alunni di fare ricerche e di documentarsi su argomenti vari.

Nella sede di Ferrandina vi sono le lavagne LIM e i display interattivi collegati in wifi presenti in tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado; nella Scuola dell'Infanzia è presente un display interattivo in ogni plesso, collocato nel salone comune.

Nella sede di Salandra tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado sono munite di display interattivi; la Scuola dell'Infanzia usufruisce di un display mobile.

Nella sede di San Mauro sono presenti due display mobili.

L'Istituto ha un sito aggiornato e curato dalla DS e, per la parte tecnica, da un docente designato e da personale amministrativo. La comunicazione interna, tramite e-mail, sito e registro elettronico, ha sostituito i documenti cartacei garantendo velocità di informazioni e di comunicazioni.

Vincoli

Il funzionamento si basa in maniera quasi esclusiva sui finanziamenti dello Stato. Le famiglie



contribuiscono prevalentemente ai viaggi di istruzione e alle polizze assicurative. Le condizioni socio-economiche di una parte dell'utenza della scuola, non sempre permettono di richiedere contributi alle famiglie sia per i viaggi di istruzione che per attività facoltative. In generale si rileva la scarsa disponibilità di finanziamenti 'flessibili', soprattutto per consentire l'uso e la manutenzione delle attrezzature e la presenza di esperti esterni. Nel nostro istituto sono state individuate figure preposte al controllo del buon funzionamento delle attrezzature, ma manca un tecnico che possa monitorarle e aggiornarle frequentemente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "F. D'ONOFRIO"-FERRANDINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MTIC81800G
Indirizzo	VIA LANZILLOTTI FERRANDINA 75013 FERRANDINA
Telefono	0835554550
Email	MTIC81800G@istruzione.it
Pec	mtic81800g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoferrandina.edu.it

Plessi

VIA CADUTI DI KINDU-FERRANDINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA81801C
Indirizzo	VIA CADUTI DI KINDU - 75013 FERRANDINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CADUTI DI KINDU S.N. - 75013 FERRANDINA MT

PIAZZA MATTEOTTI-FERRANDINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA81802D



Indirizzo PIAZZA MATTEOTTI RIONE PONTE DELLA VALLE
75013 FERRANDINA

Edifici • Via MATTEOTTI S.N. - 75013 FERRANDINA MT

LARGO PALESTRO-FERRANDINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MTAA81803E

Indirizzo LARGO PALESTRO RIONE DELLA PIANA 75013
FERRANDINA

CORSO DANTE-SALANDRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MTAA81804G

Indirizzo CORSO DANTE - 75017 SALANDRA

SAN MAURO FORTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MTAA81805L

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII - 75010 SAN MAURO FORTE

F.D'ONOFRIO-IC FERRANDINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MTEE81801N

Indirizzo VIA LANZILLOTTI FERRANDINA 75013 FERRANDINA

Edifici • Via B. LANZILLOTTI S.N. - 75013 FERRANDINA
MT



Numero Classi	14
Totale Alunni	273

VIA MAZZINI-FERRANDINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE81802P
Indirizzo	VIA MAZZINI RIONE PONTE DELLA VALLE 75013 FERRANDINA
Numero Classi	1
Totale Alunni	21

"TEN.R.DAVIA"-SALANDRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE81803Q
Indirizzo	CORSO DANTE - 75017 SALANDRA
Numero Classi	6
Totale Alunni	81

DANTE CALBI-SAN MAURO FORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE81804R
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII - 75010 SAN MAURO FORTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

"GIOVANNI PAOLO II"- FERRANDINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	MTMM81801L
Indirizzo	VIA B. LANZILLOTTI - 75013 FERRANDINA
Edifici	• Via LANZILLOTTI s.n. - 75013 FERRANDINA MT
Numero Classi	9
Totale Alunni	182

"P.SERAFINO DA SALANDRA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MTMM81802N
Indirizzo	VIA C.MENOTTI 2 - 75017 SALANDRA
Numero Classi	3
Totale Alunni	55

"M.LAPPANO"S.MAURO FORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MTMM81803P
Indirizzo	- 75018 SAN MAURO FORTE
Numero Classi	3
Totale Alunni	27



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Con l'implementazione dei progetti PNRR le dotazioni dei laboratori saranno arricchite, ulteriormente rispetto a quanto già acquisito negli scorsi aa.ss. Nel 2015, con i finanziamenti PON,



L'Istituto Comprensivo ha potenziato la rete wireless indoor presente in due plessi (Scuola Primaria "F. D'Onofrio", Scuola Secondaria di 1° grado "Giovanni Paolo II") per aumentare il grado di copertura della rete WIFI sino al 100% delle strutture didattiche.

Nel 2016, con i finanziamenti del PON FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI, l'istituto si è dotato di 2 aule a tecnologia aumentata (LIM 77" completa di videoproiettore e PC) nella Scuola Primaria e di un laboratorio mobile (costituito da un monitor multi touch da 65", 23 tablet 2 in 1 e carrello mobile) nella Scuola secondaria di 1° grado.

Nell'anno scolastico 2018/2019, beneficiando di fondi POR FESR "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata" erogati dalla Regione Basilicata e del PON "Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici", l'Istituto Comprensivo ha potuto dotare 6 aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado di display interattivi multimediali da 65" dotati di minipc; con i fondi della Fondazione Matera Basilicata 2019 è stata acquistata una stampante 3D; con fondi regionali sono state acquistate attrezzature per la didattica differenziale; gli alunni di due classi, una della Scuola Primaria e una della Scuola Secondaria di 1° grado possono utilizzare notebook convertibili con display da 11.6" corredati di software per l'apprendimento multimediale.

L'istituto ha inoltre partecipato ai seguenti progetti beneficiando dei relativi fondi:

1. **PON FESR 10.8.6A-FESR PON-BA-2020-45 "La scuola non si ferma" € 13.000,00** con cui sono stati acquistati N. 2 carrelli porta / ricarica notebook, N. 23 Notebook, N. 30 borse complete di mouse.
2. **PON 10.2.2A-FESR PON-BA-2020-9 "Pronti a ripartire" € 10.588,23** con cui sono stati acquistati libri da dare in comodato d'uso agli alunni e sussidi didattici.
3. **Progetto regionale per l'ampliamento della rete LAN/WLAN alla Scuola Secondaria di 1° grado e alla Scuola Primaria € 11.000,00.**
4. **Progetto Ambienti di apprendimento innovativi PNSD #AZIONE #7 € 20.000,00** con cui sono stati acquistati: N. 1 DISPLAY INTERATTIVO 65" + PC OPS; N. 26 NOTEBOOK; N. 27 Sedie; N. 24 Banchi modulari a forma di trapezio; N. 1 stampante multifunzione a colori; N. 1 stampante multifunzione B/N.
5. **PON FESR 13.1.2A-FESR PON-BA-2021-81 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"** con cui sono stati acquistati: 1 display interattivo 98 pollici, 4 display interattivi 86 pollici, 1 display interattivo 65 pollici, 4 mini PC, 1 piantana porta display con ruote, 1 stampante multifunzione, 1 tavoletta grafometrica.
6. **PON FESR 13.1.1A-FESR PON-BA-2021-46 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"** per il miglioramento della copertura della connettività interna all'istituto.



7. ***Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)*** - Avviso pubblico AOODGEFID prot.n. 10812 del 13/05/2021 – Realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'approfondimento delle STEM.
8. ***PON FESR 13.1.5A-FESR PON-BA-2022-26 "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia"*** in via di attuazione.

Inoltre con i **Fondi D.L. 18/2020 € 9.971,22 sono stati acquistati:** N. 2 notebook Lenovo 15 AIDA; N. 24 notebook Lenovo V145-15 AST; N. 5 borse complete di mouse.

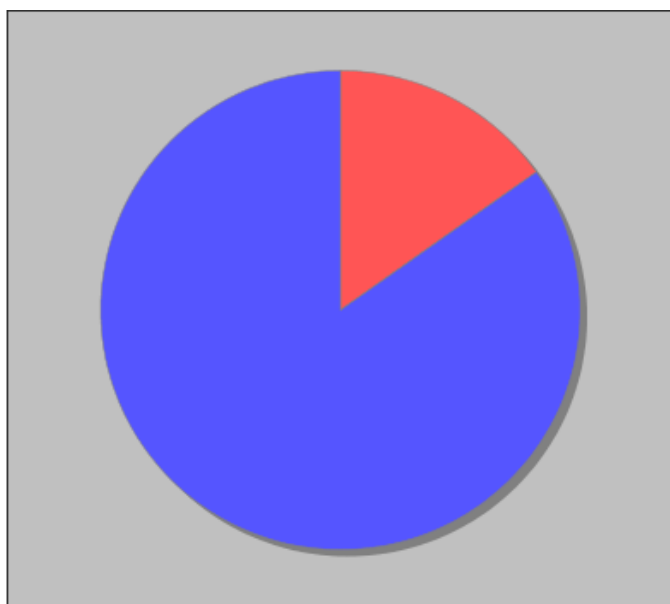


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	27

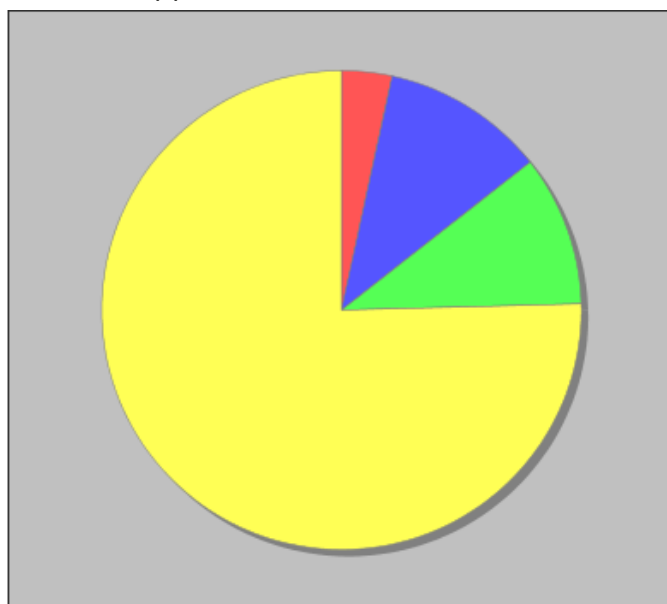
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 89



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la produzione comunicativa sia per formulare richieste di senso compiuto che per esprimersi in modo chiaro, coerente e pertinente.

Traguardo

Comunicare in modo appropriato allo scopo e al contesto utilizzando i linguaggi specifici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di diminuire lo scarto medio dei punteggi delle prove INVALSI tra le stesse.

Traguardo

Ridurre la disparità di risultati tra le classi per le prove di Italiano e Matematica avvicinando i valori della varianza tra le classi verso livelli prossimi a quelli nazionali.

Priorità

Qualificare la didattica per migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica



Traguardo

Ridurre lo scarto medio dei punteggi tra le prove di Italiano e Matematica tuttora esistente del 5% in tre anni

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il processo di internazionalizzazione della scuola e diffusione del pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Guidare gli alunni ad acquisire le conoscenze e le abilità atte a sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Segui sempre le tre R: Rispetto per te stesso, Rispetto per gli altri, Responsabilità per le tue azioni (Dalai Lama)**

Il percorso è frutto di valori condivisi, nel rispetto della tradizione dell'Istituto Comprensivo e nella volontà di una innovazione consapevole e rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso un rapporto integrato con il territorio ed il confronto attivo e propositivo con tutte le componenti della scuola: docenti, alunni, genitori, personale ATA.

Il nostro Istituto vuole accompagnare i propri discenti nel loro processo di crescita umana ed intellettuale; partendo dal rispetto e dall'educazione, attraverso l'apprendimento di valori e conoscenze, si vuole arrivare ad una completa ed armoniosa crescita personale, aperta sempre ad una maggiore reciprocità e solidarietà sociale.

Per attuare gli obiettivi prioritari adottati dalla scuola, in accordo con il comma 7 della legge 107, sono state previste forme di collaborazione/partenariato con rappresentanti del territorio, quali Enti Locali, Associazioni, e attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate a:

- Formare futuri cittadini responsabili
- Conoscere il territorio e rispettare l'ambiente
- Sviluppare le competenze di base anche attraverso la lettura e il teatro
- Sviluppare le competenze della Lingua Inglese
- Sviluppare la personalità attraverso le competenze musicali
- Sviluppare le competenze digitali e il pensiero computazionale
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri attraverso lo sport
- Realizzare percorsi formativi individualizzati per alunni in difficoltà tesi alla valorizzazione dell'individuo
- Realizzare percorsi di orientamento e continuità tra i diversi ordini di scuola
- Formare e aggiornare il personale scolastico



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorganizzare e potenziare le attività dei dipartimenti disciplinari verticali.

Realizzare un percorso progettuale dell'AOF di tutti e tre gli ordini di scuola al fine di stimolare l'alunno a sviluppare competenze trasversali attraverso le discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica con l'uso delle nuove tecnologie e di strategie metodologiche al fine di creare ambienti di apprendimento inclusivi e di potenziare le competenze degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.



○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre incontri di continuità tra insegnanti delle sezioni uscenti della Scuola dell'Infanzia e del primo anno della Scuola Primaria e tra insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria e docenti delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado per costituire gruppi classe equilibrati ed eterogenei.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Attività prevista nel percorso: Il curriculum migliora ...

Descrizione dell'attività

Adozione a livello più ampio delle migliori esperienze svolte, per trasformare le best practise in next practise all'interno dei progetti con altri Enti educativi.

Ampliamento dei curricula di educazione civica e digitale con l'adozione del pensiero computazionale.

Previsione di tempi e modalità di svolgimento dei progetti armonizzati con le altre attività, sia curricolari che extracurricolari, così che non vi siano interferenze ma integrazione e reciproco arricchimento.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Nucleo Interno di Valutazione
Risultati attesi	Adeguare annualmente il curriculum verticale per assicurare l'attuazione di un percorso di apprendimento in continuità tra i diversi ordini di scuola.

● **Percorso n° 2: L'innovazione tecnologica al servizio della didattica**

In coerenza con il PNSD (commi 56 e 59 della Legge 107), l'Istituto mette in atto attività riguardanti il miglioramento delle dotazioni hardware, lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni.

Sarà, pertanto, promossa la valorizzazione del personale docente ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattico-amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorganizzare e potenziare le attività dei dipartimenti disciplinari verticali.

Realizzare un percorso progettuale dell'AOF di tutti e tre gli ordini di scuola al fine di stimolare l'alunno a sviluppare competenze trasversali attraverso le discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica con l'uso delle nuove tecnologie e di strategie metodologiche al fine di creare ambienti di apprendimento inclusivi e di potenziare le competenze degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.



○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre incontri di continuità tra insegnanti delle sezioni uscenti della Scuola dell'Infanzia e del primo anno della Scuola Primaria e tra insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria e docenti delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado per costituire gruppi classe equilibrati ed eterogenei.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Attività prevista nel percorso: Nuovi linguaggi: competenze digitali e pensiero computazionale

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola utilizza la funzione bacheca del portale Argo e la piattaforma GSuite per la condivisione di documenti, link, lezioni asincrone e materiali didattici.

Tale modello organizzativo consentirà l'attuazione di processi e sperimentazioni che avviino gli alunni ad un uso consapevole dei nuovi linguaggi e ad una sempre maggiore valorizzazione delle competenze digitali.

La piattaforma GSuite è utilizzata anche per l'aggiornamento e la formazione del personale, le riunioni collegiali e gli incontri scuola-famiglia.

I docenti, al fine di innalzare i livelli qualitativi di apprendimento degli alunni, adottano i seguenti principi di metodo nella gestione delle attività:

1. mostrano all'alunno l'utilità delle acquisizioni pregresse;
2. mettono in evidenza la differenza tra situazioni simulate affrontate in teoria e l'esperienza che può presentare variabili complesse;
3. evidenziano agli alunni quanto l'apprendimento non sia puramente legato ad una disciplina, ma valorizzato e supportato dagli apporti interdisciplinari;
4. fanno conoscere e comprendere la competenza finale che l'alunno deve raggiungere;
5. esplicitano il senso dell'attività;
6. organizzano momenti di lavoro individuale;
7. favoriscono l'esercizio metacognitivo e l'autovalutazione;
8. prevedono l'opportunità di integrazioni successive in caso di difficoltà;
9. danno modo all'alunno di riconoscere e superare i propri errori;
10. valorizzano l'approccio personale ad un problema specifico, pur nel rispetto di criteri di rigore e di sistematicità scientifica;
11. valorizzano e validano quanto gli alunni hanno appreso e prodotto;
12. favoriscono il consolidamento ed il radicamento della cultura di continuità attraverso la progettazione di azioni educativo-didattiche tra gli ordini di scuola.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto, consapevole che nella scuola degli ultimi anni le attività si sviluppano sia in ambienti fisici che in ambienti virtuali, usando strumenti tradizionali e strumenti digitali (Lim, computer, tablet), intende formare il personale docente su didattica digitale e nuovi ambienti di apprendimento. Aumentando l'uso di strumenti innovativi si intende ottenere il miglioramento dell'attività didattica e la condivisione di processi, risorse e strumenti, per avviare alunni e docenti all'utilizzo di una rete didattica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per esercitare in modo formativo la funzione valutativa i docenti mettono in campo accorgimenti quali:

comunicare agli alunni gli obiettivi che si intendono raggiungere e le modalità di lavoro ;

dare gli alunni criteri per autovalutare il proprio operato in corso d'opera, in modo che gradualmente imparino a migliorare il proprio apprendere;

portare gli alunni a riflettere sulle proprie modalità di apprendimento e la rielaborazione di quanto appreso;

osservare gli alunni durante il lavoro e restituire feedback puntuali e immediati rispetto a quanto si osserva;

condividere con i colleghi le osservazioni e interpretare in modo condiviso quanto osservato/i dati raccolti.

L'idea, dietro a questa modalità valutativa, è che la valutazione non serve a misurare ma a dare valore.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovaMenti tra apprendimento e relazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto “InnovaMenti tra apprendimento e relazione ” prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi. Concepisce l'ambiente d'apprendimento come uno spazio “portatore di significati” che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi deve includere l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per la promozione della creatività, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Obiettivo prioritario del nostro progetto è quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione, dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione degli spazi, è. Siamo convinti che ogni componente dell'ambiente di apprendimento necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, orchestra l'ambiente di apprendimento e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti. In ogni ambiente di apprendimento accanto allo spazio fisico vi è un ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni e un ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 52.728,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	7.0	0

● Progetto: Se faccio imparo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende intervenire su un numero di aule/spazi > 50% (17 su 33) in modo da trasformarle in ambienti che consentano attività laboratoriali che integrino momenti esperienziali con forte componente sensoriale/manipolativa e l'uso di strumenti digitali e software didattici. Tutti gli interventi saranno realizzati nel rispetto del principio DNSH. Le priorità che questa scuola ha individuato e che troveranno sempre più rilevanza nei documenti identificativi dell'istituto (RAV,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PdM, PTOF, rendicontazione sociale), sono: · introduzione nel curriculum d'istituto del pensiero computazionale · privilegiare l'apprendimento esperienziale · realizzare una scuola realmente inclusiva. Per fare questo si interverrà sulle pratiche didattiche, partendo da: · revisione del curriculum d'istituto e delle programmazioni condivise · rimodulazione degli orari per inserire il pensiero computazionale fin dai primi anni di scolarizzazione · organizzazione dell'orario curricolare con l'utilizzo abituale e costante delle aule laboratorio con spostamento di classi/gruppi di alunni · adozione di strumenti e prassi inclusivi dai quali possa trarre giovamento l'apprendimento e il benessere di tutti Inoltre si creerà una biblioteca digitale utilizzabile dai diversi plessi, sia di scuola primaria che secondaria di I g, acquistando e-readers e una dotazione di e-books adatti alle diverse fasce d'età. Gli spazi destinati a biblioteche si arricchiranno di LIM, stampanti a colori A3/A4, plastificatrice, rilegatrice per integrare lettura/scrittura/elaborazione testi/produzione di stampe. Entrambi i plessi (primaria e secondaria) vedranno la creazione di laboratori scientifici che utilizzeranno strumenti elettronici e digitali quali (a titolo esemplificativo) microscopi, kit per la realtà digitale, schermi interattivi. Con una dotazione di software specifici e cuffie sarà utilizzata la dotazione di portatili già presente per creare un laboratorio linguistico mobile da trasportare nelle aule al bisogno. Appositi spazi saranno destinati alle attività sonoro-musicali e manipolativo-artistiche. La palestra della scuola primaria sarà fornita di pavimento interattivo (proiettore e software) per integrare motricità e giochi multidisciplinari.

Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0



● Progetto: Il digitale per una scuola migliore

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio destinato all'ambiente di apprendimento innovativo è composto da un locale sito nel plesso "D'Onofrio". Illuminato naturalmente e artificialmente, confortevole, rispondente alle norme in materia di sicurezza, con un'ottima connessione ad internet tramite WiFi. Gli arredi nei nuovi spazi didattici, nella visione della scuola e dell'aula del futuro, devono essere concepiti con molteplici configurazioni che permettano lo svolgimento di prassi didattiche differenti, sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. Le metodologie didattiche innovative che saranno attivate in un contesto intenzionalmente predisposto dall'insegnante in cui si promuove il processo di apprendimento secondo le modalità attese. L'ambiente diventerà uno spazio di azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificheranno interazioni e scambi tra alunni - oggetti del sapere - docenti. Tutto questo in un clima disciplinare positivo e un atteggiamento dei docenti ottimistico al fine di favorire l'esplorazione e la scoperta, valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, realizzare attività didattiche laboratoriali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo "F. D'Onofrio", nel plesso di Ferrandina, è un Istituto ad orientamento musicale. La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione, alla valorizzazione della creatività, della partecipazione allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Lo studio dello strumento musicale, quindi, rappresenta un ulteriore arricchimento del percorso formativo concepito per promuovere la formazione dell'individuo, offrendo all'alunno una nuova occasione di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado della sede di Ferrandina hanno la possibilità di scegliere tra quattro classi di strumento: Classe di Violino; Classe di Pianoforte; Classe di Chitarra; Classe di Clarinetto. Ogni anno sono ammessi, dopo una prova attitudinale, n. 6 alunni per ciascuna classe di strumento. Ciascun corsista rientra a scuola in ore pomeridiane due giorni alla settimana per una frequenza complessiva di 3 ore.

A partire dall'anno scolastico 2021 - 2022, nell'ottica dell'internazionalizzazione della nostra scuola, l'Istituto Comprensivo "F. D'Onofrio" di Ferrandina è ufficialmente registrato come "Centro Trinity". Il Trinity College London è un ente certificatore internazionale attivo dal 1877, incluso nell'elenco degli Enti certificatori pubblicato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Gli esami Trinity sono regolamentati da OFQUAL (Office of qualifications and examinations regulation) e vengono valutati secondo gli stessi standard in tutto il mondo. I nostri alunni avranno la possibilità di sostenere gli esami di lingua inglese presso l'istituto da loro frequentato.

E' data la possibilità di scegliere fra diverse organizzazioni orarie per tutti gli ordini di scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CADUTI DI KINDU-FERRANDINA	MTAA81801C
PIAZZA MATTEOTTI-FERRANDINA	MTAA81802D
LARGO PALESTRO-FERRANDINA	MTAA81803E
CORSO DANTE-SALANDRA	MTAA81804G
SAN MAURO FORTE	MTAA81805L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F.D'ONOFRIO-IC FERRANDINA	MTEE81801N
VIA MAZZINI-FERRANDINA	MTEE81802P
"TEN.R.DAVIA"-SALANDRA	MTEE81803Q
DANTE CALBI-SAN MAURO FORTE	MTEE81804R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIOVANNI PAOLO II"- FERRANDINA	MTMM81801L
"P.SERAFINO DA SALANDRA"	MTMM81802N
"M.LAPPANO"S.MAURO FORTE	MTMM81803P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CADUTI DI KINDU-FERRANDINA
MTAA81801C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA MATTEOTTI-FERRANDINA
MTAA81802D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LARGO PALESTRO-FERRANDINA
MTAA81803E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: CORSO DANTE-SALANDRA MTAA81804G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN MAURO FORTE MTAA81805L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F.D'ONOFRIO-IC FERRANDINA MTEE81801N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA MAZZINI-FERRANDINA MTEE81802P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "TEN.R.DAVIA"-SALANDRA MTEE81803Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE CALBI-SAN MAURO FORTE MTEE81804R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI PAOLO II"- FERRANDINA MTMM81801L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "P.SERAFINO DA SALANDRA" MTMM81802N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "M.LAPPANO"S.MAURO FORTE MTMM81803P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, saranno dedicate all'insegnamento dell'educazione civica almeno 33 ore per ciascun anno scolastico. Il coordinamento delle attività è affidato all'insegnante coordinatore della classe.



Curricolo di Istituto

IC "F. D'ONOFRIO"-FERRANDINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. La caratteristica fondamentale del curricolo è la sua progettualità, ossia la capacità di individuare con chiarezza i fini complessi del percorso di apprendimento e cercare di raggiungerli usando flessibilmente come mezzi le discipline, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento individuati nelle Indicazioni. Il curricolo di istituto è perciò «espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica» e la sua costruzione è un «processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa». Esso è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui la singola scuola si trova ad operare.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e Costituzione

Partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e



dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Essere in grado di riflettere su se stessi, gestire efficacemente le informazioni e il tempo a disposizione, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento.

Impegnarsi a capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee ed il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti diversi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Promuovere il rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nelle rete e navigare in modo sicuro.

Utilizzare consapevolmente la rete per ricercare materiale di studio e di svago, decodificandone il linguaggio al fine di evitare e prevenire rischi e pericoli.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadinanza e Costituzione

Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione.

Conoscere il significato e la storia degli elementi simbolici identitari dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.

Comprendere il funzionamento e le finalità dei principali organi di rappresentanza e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile

Cogliere il paesaggio quale rappresentazione della storia dei luoghi così come tramandati dalla memoria individuale e collettiva.

Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente e il benessere del proprio corpo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

Utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole assumendo atteggiamenti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Esploriamo l'ambiente intorno a noi**

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Piccoli cittadini crescono**

I bambini, a partire dalle regole di convivenza, giungeranno passo dopo passo a conoscere la Costituzione e i suoi principi fondamentali, i diritti e i doveri di tutti i cittadini, l'inno e i simboli della Repubblica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è un documento di fondamentale importanza poiché si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni. I nuclei fondanti sono concetti che strutturano una disciplina, i contenuti ne sono l'oggetto, le conoscenze sono il frutto di tutto il processo di costruzione del sapere». Non è infatti possibile procedere alla elaborazione di un curricolo senza tener conto delle valenze formative delle discipline. È necessario organizzare il curricolo in modo che la crescita personale e mentale degli allievi vengano accompagnate da un'esperienza educativa e didattica progressiva e graduale al fine di favorire uno sviluppo integrato dei vari aspetti della personalità di ciascun allievo. Da questo presupposto scaturisce l'esigenza di un curricolo d'istituto verticale, pensato tra cicli di istruzione diversi (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) e che assuma come proprio elemento qualificante la continuità, con particolare attenzione ai momenti di passaggio e di raccordo tra i diversi tipi di scuola. La scuola italiana sta attraversando una fase di profonda trasformazione e cambiamento, per cui anche il nostro Istituto si sente chiamato a rafforzare la propria identità, traducendola in una scuola che pone al centro il soggetto che apprende, con le sue specificità e differenze. Infatti "finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono essere infatti certificate". Secondo le Indicazioni Nazionali "lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". Infatti "la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita". Per questo il nostro Istituto si pone quale obiettivo proprio la promozione della conoscenza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie. La nostra Scuola, quindi, si inserisce a pieno



titolo in questo solco, adeguando la didattica e i metodi di valutazione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Interventi per il successo scolastico degli studenti. L'idea guida del progetto è la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali attraverso laboratori del sapere e del fare. Gli alunni, per mezzo di tecniche di osservazione diretta, uso di linguaggi artistici e lavoro cooperativo potranno raggiungere traguardi duraturi e significativi. La didattica laboratoriale sicuramente migliorerà i processi di integrazione, di sostegno, di recupero e potenziamento rispettando le "diversità", creando un ambiente dove ogni alunno libera e organizza le proprie capacità creative trasformandole in "competenze". I laboratori progettati mirano a: creare una motivazione positiva verso la scrittura strumentale, insostituibile nello sviluppo della manualità e del coordinamento oculo-manuale; suscitare negli alunni il desiderio di riscoprire l'arte dell'argilla, elemento naturale che costituisce il suolo del nostro territorio e il desiderio di recuperare antiche tradizioni; incrementare la didattica musicale per il suo valore inclusivo e di supporto alla crescita personale e sociale; potenziare le abilità di lettura, ascolto e parlato della Lingua Inglese; favorire l'interesse verso i principali problemi legati alle applicazioni della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico; sviluppare le competenze digitali a partire da semplici algoritmi applicati ad argomenti di matematica, a giochi o altri contesti che fanno parte della sfera quotidiana degli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"Competenza è sicuramente la parola più usata nella scuola a partire dagli anni '90, in particolare si è iniziato a parlare di competenza nei provvedimenti relativi all'Esame di Stato (legge 10/12/1997, n.425), all'Innalzamento dell'obbligo scolastico (C.M. n. 9/1999), nel Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR n.275/99) e nella Riforma dei cicli (legge n.30/2000)" (P. Cattaneo). Nel 2006, "il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa stabiliscono che tutti i Paesi dell'Unione assumano le competenze come punto di



riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricula dei sistemi scolastici e formativi" (Zanichelli). Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, poi, vengono esplicitate definitivamente le competenze chiave per la cittadinanza europea. La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 sostituisce quanto stabilito nel 2006 in materia di competenze, facendosi portatrice di una visione decisamente più ampia, in cui le competenze risultano interconnesse, fino al punto da costituire, nell'insieme, vere e proprie macro-competenze. Nello specifico, ogni competenza chiave racchiude in sé diverse componenti, quali le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti che sono alla base dell'agire nei vari contesti di vita. Con la Raccomandazione del 2018 si sottolinea come, in una realtà caratterizzata da profondi e repentini cambiamenti economici, sociali, tecnologici e culturali, sia fondamentale un approccio di carattere europeo all'insegnamento, per la promozione di valori comuni e di un'istruzione sempre più equa ed inclusiva, in un'ottica di apprendimento permanente. In un quadro socio-economico così complesso, le competenze, in particolare quelle relative alla imprenditorialità, sono presupposto fondamentale per la piena realizzazione di obiettivi sociali e personali, secondo l'irrinunciabile principio della sostenibilità (obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite). Centrale, a questo proposito, è la competenza di cittadinanza attiva, che si fonda sulla conoscenza delle istituzioni e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici e deve tendere, tra l'altro, alla pacifica convivenza in tutti i differenti contesti di vita. La dimensione europea dell'insegnamento, inoltre, non può prescindere dalla cooperazione, condivisione e rendicontazione di buone pratiche ed esperienze didattiche. Le otto competenze chiave individuate dal Consiglio Europeo sono: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in consapevolezza ed espressione culturale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "F. D'ONOFRIO"-FERRANDINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ConosciAMO il mondo**

Realizzazione del curricolo verticale delle discipline STEAM dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si fa riferimento agli obiettivi di Istituto.



Moduli di orientamento formativo

IC "F. D'ONOFRIO"-FERRANDINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri programmati con le Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio attraverso attività conoscitive relative alla didattica e all'organizzazione delle singole scuole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Bibliomotocarro

Il progetto si propone di promuovere il libro, la lettura e la scrittura attraverso le seguenti attività: 1) ANIMAZIONE ALLA LETTURA lettura di brani scelti dal maestro del Bibliomotocarro e dagli alunni; 2) I LIBRI HANNO MESSO LE RUOTE servizio di biblioteca con prestito gratuito dei libri; 3) I LIBRI BIANCHI raccontare, raccontarsi; laboratorio di scrittura itinerante; 4) ANIMAZIONE CINEMATOGRAFICA visione di cortometraggi di animazione e di finzione, realizzati dai bambini partendo da un testo letterario. Le attività avranno cadenza mensile e si svolgeranno nel cortile della scuola .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Potenziamento linguistico. Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile che scaturisce dalla caratteristica del servizio di biblioteca di non avere un registro dei prestiti, puntando sul rapporto fiducia-responsabilità ("semina di fiducia, raccolto di responsabilità" che porta all'acquisizione di biblioteca come bene comune).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Bibliomotocarro
Aule	Aula generica
	Spazi esterni

● Giornate FAI- Progetto

Il progetto, pensato per le scuole di ogni ordine e grado, è finalizzato a coinvolgere, tramite un'offerta differenziata, gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa. Obiettivo del FAI Scuola è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare il senso di iniziativa nella realizzazione di eventi culturali, acquisendo la capacità di pianificare e di gestire progetti. Approfondire la conoscenza del proprio patrimonio culturale per la formazione di una identità culturale comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

● Continuità/Orientamento

Il progetto, rivolto agli alunni terzo anno Scuola Infanzia - classi quinte Scuola Primaria, classi



prime e terze Scuola Secondaria di Primo Grado, si pone la finalità di: □ Educare i giovani, in un contesto formativo permanente, alla padronanza degli strumenti cognitivi, emotivi, relazionali e culturali per orientarsi in una società multiforme. □ Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico □ Promuovere l'interazione tra i vari contesti educativi □ Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado e dalla Scuola Secondaria di Primo grado agli Istituti Superiori □ Realizzare attività laboratoriali multidisciplinari. Per la Scuola Secondaria di I grado il percorso di orientamento si avvarrà di strumenti e attività messi a disposizione dal portale "Skills for Life". Collaborazione con l'università "Bocconi" per il monitoraggio delle azioni dell'orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa ed ampliare i campi di interesse individuali, diventando protagonisti di un personale progetto di vita - Incentivare la consapevolezza delle proprie aspirazioni, bisogni e competenze per orientarsi nel presente e nel futuro. - Collaborare in funzione dell'arricchimento reciproco - Promuovere condizioni favorevoli allo sviluppo delle proprie potenzialità e attitudini personali - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica affiancando e guidando gli alunni nella scelta relativa al proprio percorso scolastico - Promuovere iniziative di continuità tra i diversi ordini di scuola, anche interagendo con gli enti e le associazioni presenti sul territorio - Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita scolastica e sociale

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Docenti interni e supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Spazi esterni

● Frutta e verdura nelle scuole

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini al consumo di frutta e verdura, sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane e della riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

● Happy English

Il percorso didattico proposto avrà come obiettivo principale quello di offrire agli alunni esperienze motivanti che li coinvolgano dal punto di vista fisico ed emozionale. Le situazioni di apprendimento favoriranno l'approccio attivo alla lingua attraverso: giochi, canzoni, filastrocche, brevi racconti, flash cards e altro materiale appositamente ideato per stimolare l'attenzione e la partecipazione dei bambini. Il progetto è rivolto ai bambini del terzo anno della Scuola



dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire una prima conoscenza di termini ed espressioni appartenenti all'idioma inglese legati alla routine quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Istruzione domiciliare

Il progetto si pone l'obiettivo di assicurare l'erogazione di servizi di istruzione alternativi agli alunni in situazione di temporanea malattia. Il percorso scolastico mira a realizzare un piano didattico personalizzato e individualizzato secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio. L'istruzione domiciliare promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie e impedisce che l'interruzione per gravi patologie del percorso di studi si



trasformi in ripetenze e dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e abilità inerenti alla programmazione didattica relativa alla classe frequentata.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni

● Con le mani creo

Il progetto prevede la produzione di manufatti in feltro/panno lenci, in polistirolo ricoperto, in carta riciclata o in pasta di sale, per la realizzazione di decorazioni natalizie o gioielli. Si prevede l'utilizzo prevalente di materiali poveri e di riciclo, con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni ad un uso razionale delle risorse a disposizione, abituandoli al riutilizzo dei materiali e alla riduzione degli sprechi. • Scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado • Docenti coinvolti: docenti di sostegno, docenti curricolari delle



classi coinvolte. • Classi/Sezioni partecipanti: Tutte le classi/sezioni nelle quali sono inseriti alunni diversamente abili. • Area tematica: INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Essere in grado di eseguire una serie di azioni mediante le istruzioni date, anche seguendo un tutorial
- Memorizzare le fasi esecutive del lavoro
- Arricchire le abilità tecniche e artistiche
- Sviluppare fantasia, creatività, manualità e coordinazione
- Ampliare la capacità di organizzazione, collaborazione e lavoro di gruppo
- Potenziare la socializzazione e la relazione con i coetanei
- Potenziare sempre maggiori livelli di autonomia
- Aumentare l'autostima e migliorare l'immagine di sé
- Saper realizzare un tutorial

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Kids/Junior

Il progetto ha le seguenti caratteristiche: coinvolgimento delle classi II e III della Scuola Primaria; tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado; insegnamento dell'Educazione Fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico; realizzazione di percorsi di inclusione per gli alunni con disabilità e



con altri bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Let's improve our English

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Ferrandina, si articolerà in due interventi differenti: recupero nelle classi seconde e terze; potenziamento nelle classi terze, a partire da gennaio, finalizzato allo svolgimento delle prove INVALSI; conseguimento delle certificazioni linguistiche TRINITY per le classi seconde e terze.

Area tematica: lingua e civiltà inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare le competenze linguistiche sia scritte che orali Ampliare il proprio lessico riutilizzando, nella produzione orale, i vocaboli incontrati Migliorare lo scambio semplice e diretto di informazioni relative al proprio vissuto Successo formativo nel conseguimento delle certificazioni della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● eTwinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi su progetti collaborativi tra scuole. E' il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzare percorsi CLIL in contesti laboratoriali. Favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso dalle nuove generazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

Approfondimento

● Il Quotidiano in classe

Il progetto prevede la promozione della lettura del quotidiano in classe ed è rivolto alle classi della Scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare la curiosità e l'interesse per la lettura del quotidiano nonché la capacità di riflessione; potenziare l'ascolto, le competenze in materia di cittadinanza e arricchire il lessico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sede associazione

● AVIS - Solidarietà e salute

I volontari e gli esperti dell'associazione propongono attività diversificate per i vari ordini di scuola a partire dal terzo anno della Scuola dell'Infanzia per promuovere comportamenti responsabili in materia di benessere psico-fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad acquisire comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti di se stessi e degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sede associazione Avis

● Librando



Promozione del libro e del piacere della lettura condivisa; giochi linguistici, scrittura creativa, mimica; giochi di squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento: linguaggi verbali e non verbali; comprensione del testo; capacità di lavorare in gruppo e collaborare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Palestra

● UNITRE -

La proposta è rivolta a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo. Le classi I e II della Scuola Secondaria di primo Grado partecipano al "Campionato Nazionale della Matematica"; tutte le classi affrontano il "Tema dell'anno: Fragilità umana, fragilità dell'ambiente". Le classi della Scuola Primaria partecipano ai giochi matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche. Acquisizione di comportamenti responsabili nell'utilizzo della risorsa acqua. Potenziamento dei linguaggi verbali e non verbali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni e supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

● Cori di ... classe

Il progetto si propone di organizzare, in orario curriculare ed extracurriculare, dei moduli di formazione corale coinvolgendo gli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Acquisizione di competenze relative alle attività corali Formazione di un coro all'interno della scuola

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EduStrada

L'attività formativa, promossa dal MIM, è finalizzata alla promozione e al monitoraggio delle iniziative dell'Educazione Stradale sul territorio nazionale ed è rivolta agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Sulla piattaforma dedicata è possibile scegliere un percorso di interesse per la propria classe. (link a cui accedere per ulteriori informazioni: www.edustrada.it)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire comportamenti responsabili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi esterni

● Guadagnare salute Basilicata

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado e da attuare con la collaborazione dell'Unità Operativa Complessa "Ser.D.-Servizio Dipendenze Patologiche", ha come finalità la promozione della consapevolezza del rischio, della responsabilità nei confronti degli altri e di se stessi (alunni classi 3[^]); la promozione della consapevolezza emotiva (alunni classi 1[^] e 2[^]).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione di uno stile di vita sano e corretto. Promozione di una maggiore consapevolezza rispetto al proprio stile di vita in relazione ai rischi per la salute e l'incolumità personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Fare musica insieme

Saggi musicali del periodo natalizio e di fine anno scolastico 2022/2023 delle classi ad indirizzo musicale a cura dei docenti di strumento. Tali manifestazioni rappresentano un importante



momento di condivisione e di socializzazione, nonché di arricchimento culturale, indispensabili per la crescita di ogni individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Verifica raggiungimento obiettivi disciplinari - Potenziamento della socialità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il mio corpo in movimento e la musica

Il progetto, rivolto agli alunni della classe 3^AC della Scuola Primaria di Ferrandina, è finalizzato al miglioramento della coordinazione motoria e posturale, alla ricerca dell'equilibrio, all'organizzazione spazio temporale e all'acquisizione del senso ritmico attraverso l'educazione



motoria e la danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare il rispetto delle regole e la fiducia in se stessi e negli altri; migliorare i processi di autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VERSO LE PROVE INVALSI - extracurriculare

Il progetto, rivolto agli alunni della classe 2^A della Scuola Primaria di Salandra, si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra la valutazione interna e quella del SNV.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze. Miglioramento degli esiti degli apprendimenti di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Insieme per l'Invalsi con parole e numeri in gioco” - extracurricolare**

Il progetto, rivolto agli alunni della pluriclasse 3[^]-4[^]-5[^] di San Mauro Forte, si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e matematiche del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli



interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove di italiano e di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti INVALSI di italiano e di matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **“L'INFERNO DI DANTE” - extracurricolare**

Il sommo Poeta è il simbolo della cultura e della lingua italiana, ricordarlo è doveroso per le nostre generazioni sia per conoscere il grande patrimonio letterario che ci ha lasciato sia per conoscere le origini della nostra lingua italiana, in un tempo in cui l'italiano si arricchisce sempre più di nuovi vocaboli provenienti da diverse culture sia occidentali che orientali. Il progetto è rivolto agli alunni delle pluriclassi della Scuola Primaria di San Mauro Forte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Scoprire e promuovere la conoscenza della tradizione culturale italiana attraverso la lettura dell'opera dantesca.
- Ampliare il bagaglio lessicale e culturale di ogni alunno.
- Apprezzare il linguaggio poetico riconoscendone la dimensione estetica e comunicativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **“PALESTRA INVALSI” - extracurricolare**

Il Progetto, rivolto agli alunni delle classi terze dei plessi di Salandra e di S. Mauro Forte, si propone di permettere agli alunni di eseguire in piena autonomia, rispettando i tempi di



consegna, le prove Nazionali INVALSI; potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente; consolidare le competenze digitali; svolgere simulazioni di prove in modalità on-line. Sono previsti: cinque incontri da tre ore di italiano, matematica e inglese per la classe di Salandra, cinque incontri da due ore di inglese per la classe di San Mauro Forte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI per ottenere una maggiore corrispondenza tra la valutazione disciplinare e i risultati delle prove stesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● TEATRANDO A SCUOLA - extracurriculare

Il progetto ha come scopo prioritario il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi nel contesto scolastico. Il progetto si basa su tre elementi fondamentali: il gruppo, il role play, la globalità del sapere. Attraverso le attività progettuali si intende valorizzare le capacità personali di autonomia, autostima, collaborazione, cooperazione e offrire occasioni per favorire l'apprendimento in ogni forma espressiva. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado dei Plessi di Salandra e San Mauro Forte e agli alunni della pluriclasse 3^a-4^a-5^a della Scuola Primaria di San Mauro Forte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le capacità mnemoniche. Associare al testo verbale altre forme di linguaggio Messa in scena dell'opera

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “MI DIVERTO E IMPARO” - EXTRACURRICOLARE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 3^A – 4^B (alcuni alunni) della scuola Primaria di Salandra. Il progetto di recupero si propone di offrire agli alunni che evidenziano carenze linguistiche, emotive e logiche delle opportunità di successo negli apprendimenti scolastici. Attraverso le attività didattiche personalizzate, gli alunni potranno recuperare /consolidare le abilità di base e colmare le lacune esistenti per innalzare il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare la capacità di ascolto
Acquisire una maggiore padronanza strumentale
Incrementare la motivazione ad apprendere
Recuperare e potenziare le abilità linguistiche
Innalzare i livelli di competenza linguistica
Innalzare i livelli di autostima
Partecipazione più consapevole e attiva
Migliorare i processi di apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "RicicloAperto 2024"

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo Grado. Il progetto ha la finalità di far conoscere il "viaggio della carta". Da martedì 9 a venerdì 12 aprile, in occasione della IV edizione della Paper Week, i luoghi della filiera cartaria aprono le porte alle scolaresche per effettuare visite guidate e "toccare con mano" come la raccolta differenziata vada a buon fine e dia un contributo concreto all'economia circolare, nella piena salvaguardia delle risorse e della tutela dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sviluppare atteggiamenti responsabili in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Impianti di recupero

● Ristori educativi

Gemellaggio della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "F. D'Onofrio" con la Scuola Secondaria di 1° grado "A. Pacinotti" di Pontedera (Pisa). Il progetto prevede laboratori musicali in cui le orchestre dei due istituti eseguiranno musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali.



Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

	Spazi presenti nell'istituto ospitante
--	--

● **Matematica ... mente**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi: 1^a A, B, C; 2^a A e B; 3^a B; 4^a B e C; 5^a A e B della Scuola Primaria di Ferrandina. E' finalizzato a favorire un approccio positivo verso la matematica, ponendo attenzione a stimolare la motivazione, la curiosità di giungere ad un risultato e il desiderio di riuscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzo del problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto anche attraverso la programmazione in un contesto di gioco.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un libro per ogni gusto

Il progetto è rivolto alle 1^a A, B e C; 2^a A e B; 3^a B, C e D; 4^a A, B e C; 5^a A e B della Scuola Primaria di Ferrandina. Intende promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con se stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare a lavora in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire. Acquisire competenze narrative complesse. Potenziare l'autostima attraverso la partecipazione a manifestazioni di lettura e/o scrittura creativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Uscite didattiche Scuola dell'Infanzia

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, parti integranti e sostanziali dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, è quella di potenziare e integrare le conoscenze disciplinari curricolari. Le proposte vengono formulate con la condivisione di tutti i Docenti del Team dei Docenti della Scuola dell'Infanzia tenendo presente i fattori educativi inseriti nella programmazione di classe della fascia di età a cui si intende indirizzare la visita. Le uscite didattiche, costituendo vera e propria attività complementare della scuola, sono soggette alle stesse norme che regolano le attività didattiche, norme che sono esplicitate nel regolamento di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze curricolari degli studenti e di comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni

Approfondimento

PLESSI DI FERRANDINA, SALANDRA E SAN MAURO FORTE

SEZIONI COINVOLTE	DATA/ PERIODO	Sito d'interesse	Località
Ferrandina: <u>KINDU E MATTEOTTI</u> Salandra e San Mauro Forte	Dicembre	Le Chianajole	FERRANDINA
Ferrandina: KINDU e MATTEOTTI, Salandra e San Mauro Forte	Gennaio	Sfilata Campanaccio	SAN MAURO FORTE

PLESSO DI SAN MAURO FORTE

CLASSI COINVOLTE	DATA/ PERIODO	Sito d'interesse	Località
Sezione unica	gennaio	Uscita sul territorio: Sfilata "Il Campanaccio 2024"	San Mauro Forte
Sezione Unica	Aprile/maggio	Laboratorio alimentazione: Dalla	Pizzeria "Da



		farina...alla pizza	Manuelito" Accettura
Sezione Unica	Marzo/aprile	Uscita sul territorio: Trekking "Nel bosco alla ricerca di tartufi"	Tempa Vicenza San Mauro F.
Sezione Unica	Maggio/Giugno	Uscita sul territorio: Io e la natura	Bosco Conco Bivio San Mauro F.

● Visite guidate e viaggi d'istruzione Scuola Primaria

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, parti integranti e sostanziali dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, è quella di potenziare e integrare le conoscenze disciplinari curriculari. Le proposte vengono formulate con la condivisione di tutti i Docenti del Team dei Docenti della Scuola Primaria tenendo presente i fattori educativi inseriti nella programmazione di classe della fascia di età a cui si intende indirizzare la visita. Le visite guidate e i viaggi di istruzione, costituendo vera e propria attività complementare della scuola, sono soggette alle stesse norme che regolano le attività didattiche, norme che sono esplicitate nel regolamento di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze curricolari degli studenti e di comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni

Approfondimento

PLESSO DI FERRANDINA

CLASSI COINVOLTE	DATA/ PERIODO	Sito d'interesse	Località
1A - 1B - 1C	14 Maggio	Fattoria Didattica Ventricelli	Contrada Diga S. Giuliano - Matera
2A - 2B	19 Dicembre	Musical: POLO NORD - Un Magico Natale	Teatro Guerrieri - Matera
2A - 2B	Dicembre	Laboratori al Centro CEA	Matera
2A - 2B	Maggio	Fattoria Didattica Ventricelli	Contrada Diga S.Giuliano -



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			Matera
3A - 3B - 3C - 3D	19 Dicembre	Musical: POLO NORD - Un Magico Natale	Teatro Guerrieri Matera
3A - 3B - 3C - 3D	Dicembre	Museo Ridola: "Giuliana degli abissi".	Matera
3A - 3B - 3C - 3D	23 Aprile	"Boscosauro"	Altamura
3A - 3B - 3C - 3D	Maggio	Libreria "365 storie"	Matera
4A - 4B	19 Dicembre	Musical: POLO NORD - Un Magico Natale	Teatro Guerrieri Matera
4A - 4B	Aprile	"Viaggi fuori classe": Le grandi civiltà del Mediterraneo	Egnazia - Monopoli
5A - 5B	19 Dicembre	Musical: POLO NORD - Un Magico Natale	Teatro Guerrieri Matera
5A - 5B	Aprile 2023	Città della Scienza	Napoli

PLESSO DI SALANDRA

CLASSI COINVOLTE/ DOCENTI ACCOMPAGNATORI		DATA/PERIODO	SITO D'INTERESSE	LOCALITA'
1^ A 15 alunni	Marraudino Giulia Visceglia	21 maggio 2024	Bosco Ralle e Murales	Satriano



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Giovanna Lopergolo Michelina		Laboratorio della ceramica e visita del borgo	Calvello
2^ A 17 alunni	Dinnella Pierina Cirillo Pietro			
3^ A/4^ B 19 alunni	Daraio Caterina Garaguso Maria Rosa			
4 ^ A 12 alunni	Terranova Marianna Quinto Camilla	20 maggio 2024	Museo-Parco archeologico- Parco Avventura	Sibari
5 ^ A 18 alunni	Zagaria Margherita Terranova Marianna			
	Zagaria Margherita	3 novembre 2023	Mostra itinerante "Costituzione Italiana e Statuto della Regione Basilicata"	Ferrandina
5^ A 18 alunni		Inizio dicembre 2023	Presepe animato o commedia teatrale "Omero" Luminarie (nel pomeriggio)	Scafati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

				Salerno
1^ A-2^ A 3^ A/ 4^B 4^ A- 5^ A	Tutti	19 dicembre 2023	Spettacolo teatrale "Polo Nord- Un magico Natale"	Teatro Guerrieri Matera

PLESSO DI SAN MAURO FORTE

CLASSI COINVOLTE	DATA/ PERIODO	Sito d'interesse	Località
PI 1^/2^ PI 3^/4^/5^	20/02/2024	Teatro Guerrieri. La Divina Commedia. Visita al museo archeologico Ridola	Matera
PI 1^/2^ PI 3^/4^/5^	gennaio	Sfilata "Il Campanaccio 2024"	San Mauro Forte
PI 1^/2^ PI 3^/4^/5^	Marzo/aprile	Uscita sul territorio: Trekking "Nel bosco alla ricerca di tartufi"	Tempa Vicenza San Mauro F.
PI 1^/2^	Maggio (dopo	Circolo Velico Lucano di Policoro; Visita al	Policoro



PI 3 [^] /4 [^] /5 [^]	INVALSI)	Museo archeologico	
PI 1 [^] /2 [^] PI 3 [^] /4 [^] /5 [^]	Maggio/Giugno	Uscita sul territorio: lo e la natura	Bosco Conco Bivio San Mauro F.

● Visite guidate e viaggi d'istruzione Scuola Secondaria di 1° grado

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, parti integranti e sostanziali dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, è quella di potenziare e integrare le conoscenze disciplinari curricolari. Le proposte vengono formulate con la condivisione di tutti i Docenti dei vari Consigli di Classe tenendo presente i fattori educativi inseriti nella programmazione di classe della fascia di età a cui si intende indirizzare la visita. Le visite guidate e i viaggi di istruzione, costituendo vera e propria attività complementare della scuola, sono soggette alle stesse norme che regolano le attività didattiche, norme che sono esplicitate nel regolamento di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze curricolari degli studenti e di comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni

Approfondimento

PLESSO DI FERRANDINA

CLASSI COINVOLTE	DATA/PERIODO	Sito d'interesse	Località
1A -1B-1C	Dicembre 2023	Visione "L'ODISSEA" di Omero al Teatro Sociale + Luci D'artista	SALERNO
	Aprile / Maggio 2024	Convivenza Civile "Insieme con lo Sport"	SALERNO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		Laboratori con l'EGRIB	POTENZA
2A-2B-2C	Dicembre 2023	Il Musical di Natale "Lo Schiaccianoci" al Teatro Augusteo	NAPOLI
		Laboratori con l'EGRIB	POTENZA
	Febbraio / Marzo 2024	Spettacolo in lingua Francese "Les Trois Mosquetaires"	MATERA
	Aprile / Maggio 2024	Grotte di Pertosa	CILENTO
3A-3B-3C	Febbraio 2024	Spettacolo in Lingua Inglese "Alice in Wonderland"	Matera
		Visita all'Archivio di Matera	Matera
		Laboratori con l'EGRIB	POTENZA



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Aprile / Maggio 2024	Tour Roma Citta'	ROMA
		Giffoni Film Festival (Visione di 3 film)	Cinema Andrisani MONTESCAGLIOSO

PLESSI DI SALANDRA-SAN MAURO FORTE

CLASSI COINVOLTE	DATA/PERIODO	Sito d'interesse	Località
1A Salandra /	Dicembre 2023	Visione " L'ODISSEA" di Omero al Teatro Sociale + Luci D'artista	SALERNO
1A San Mauro F.	Aprile / Maggio 2024	Convivenza Civile "Insieme con lo Sport"	SALERNO
		Laboratori con l'EGRIB	POTENZA
		Giffoni Film Festival	Cinema Andrisani MONTESCAGLIOSO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		(Visione di 3 film)	
	Febbraio/ Marzo 2024	Spettacolo sulla Legalità " Impastato e Siani "	POTENZA
2A Salandra / 2A San Mauro F.	Dicembre 2023	Il Musical di Natale "Lo Schiaccianoci " al Teatro Augusteo	NAPOLI
		Giffoni Film Festival (Visione di 3 film)	Cinema Andrisani MONTECAGLIOSO
		Laboratori con l'EGRIB	POTENZA
	Febbraio / Marzo 2024	Spettacolo in lingua Francese "Les trois Mosquetaires"	MATERA
	Febbraio / Marzo 2024	Spettacolo sulla Legalità " Impastato e Siani "	POTENZA



	Aprile / Maggio 2024	Grotte di Pertosa	CILENTO
3A Salandra / 3A San Mauro F.	Febbraio 2024	Spettacolo in Lingua Inglese "Alice in Wonderland"	Matera
		Giffoni Film Festival (Visione di 3 film)	Cinema Andrisani MONTESCAGLIOSO
	Febbraio / Marzo 2024	Spettacolo sulla Legalità " Impastato e Siani "	POTENZA
		Laboratori con l'EGRIB	POTENZA
	Aprile / Maggio 2024	Tour Roma Citta'	ROMA

● "Sperimental...mente"

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 4^A della scuola Primaria di Ferrandina; si prefigge l'obiettivo di sviluppare e consolidare capacità logiche, intuitive e deduttive



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

acquisire sicurezza nell'utilizzo del problem solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Giochi sportivi studenteschi" - Centro sportivo scolastico

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne della scuola Secondaria di 1° Grado dell'I.C. di Ferrandina. Esso mira non solo alla competizione sportiva ma alla formazione dei discenti sia dal punto di vista sportivo che dal punto di vista socio-relazionale-affettivo. Promuove una concreta azione all'Avviamento della pratica sportiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di buone regole di comportamento. Capacità di relazionarsi con gli altri in modo positivo
Acquisizione di buone pratiche sportive

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Coro d'istituto

Il progetto, extracurricolare, è rivolto agli alunni e alle alunne della Scuola Secondaria di 1° Grado di Ferrandina". Si prefigge l'obiettivo di: 1) Sviluppare comunicazione ed espressione, nello studente, facendo musica insieme. 2) Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica valorizzandone le diverse provenienze e specificità. 3) Favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro. 4) Sviluppare le competenze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Sottosopra"

Sportello psicologico rivolto a tutto il personale e a agli alunni e alle famiglie dell'I.C. La formazione verterà sui segni di maltrattamenti psicofisici nei confronti dei minori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Crescita professionale del personale scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è finanziato dalla Regione Basilicata



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Guida alle buone pratiche

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente.



Maturare la consapevolezza del legame indissolubile tra ambiente, alimentazione e salute.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontri con l'EGRIB, l'Ente di Governo dei Rifiuti e delle Risorse Idriche della Basilicata, sulle tematiche ambientali. Verranno attivati laboratori sui rifiuti, giornate ecologiche, ed altre attività miranti alla tutela dell'ambiente, al consumo sostenibile e alla tutela e risparmio idrico.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- A titolo gratuito da parte dell'Ente



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tutti connessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Garantire la connessione veloce e stabile a tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Titolo attività: Insegnare Coding
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Classi della Scuola Primaria.

Titolo attività: Didattica digitale
integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare gli ambienti dell'istituto di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Matematica tra gioco e realtà

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgere tutte le classi della Scuola Primaria nell'apprendimento di nuovi linguaggi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Competenze di base e nuove tecnologie - Competenze digitali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione per i docenti di ogni ordine e grado.

Garantire e migliorare l'innovazione didattica.

Titolo attività: La mia scuola innovativa

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale avrà il ruolo strategico di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Una scuola senza carta
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di un archivio digitale.

Titolo attività: Creare per apprendere
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze progettuali, la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione, l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali. Sviluppare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza.

Titolo attività: Creiamo in digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Competenze fatte di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. Gli alunni saranno utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA CADUTI DI KINDU-FERRANDINA - MTAA81801C

PIAZZA MATTEOTTI-FERRANDINA - MTAA81802D

LARGO PALESTRO-FERRANDINA - MTAA81803E

CORSO DANTE-SALANDRA - MTAA81804G

SAN MAURO FORTE - MTAA81805L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

I criteri di osservazione oggetto di valutazione sono resi noti nella sezione dedicata sul sito di Istituto

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si riferiscono a:

le relazioni con gli altri;

Il riconoscimento e il rispetto dei ruoli;

la comprensione, la condivisione e l'interiorizzazione di regole del gruppo di appartenenza;



il rispetto dell'ambiente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi:

- iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia
- in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento
- finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini di 5 anni da consegnare alla scuola primaria).

I criteri di valutazione sono resi noti nella sezione dedicata sul sito di Istituto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "F. D'ONOFRIO"-FERRANDINA - MTIC81800G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Tutti i plessi adottano le stesse schede di osservazione/valutazione.

Allegato:

GLIGLIA-DI-OSSERVAZIONE-SISTEMATICA-SCUOLA-DELLINFANZIA (11).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come da normativa vigente. Nella scuola secondaria possibilità di valutazione di deroghe al monte orario obbligatorio dietro richiesta documentata e per motivi di salute.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Come da normativa vigente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"GIOVANNI PAOLO II"- FERRANDINA - MTMM81801L

"P.SERAFINO DA SALANDRA" - MTMM81802N

"M.LAPPANO"S.MAURO FORTE - MTMM81803P

Criteri di valutazione comuni

Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, la valutazione, in base alle disposizioni apportate dalla legge 169/2008 e D. Lgs. 62/17, viene espressa con voto in decimi, ad esclusione della religione cattolica dove viene espressa con un giudizio. Nel nostro Istituto la valutazione non coincide in modo meccanico con le prove di verifica e i loro risultati, ma li assume, insieme alle osservazioni sistematiche, come dato per giungere ad una valutazione ragionata ed individualizzata. Il Collegio dei Docenti ha deliberato il numero minimo di prove di verifica quadrimestrali e l'uso di griglie per definire voti e giudizi in maniera chiara, trasparente e unitaria.

I giudizi e i relativi descrittori sono resi noti nella sezione dedicata sul sito di Istituto.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione relativi all'insegnamento trasversale di educazione civica verificheranno se l'alunno:

- possiede conoscenze relative ai temi proposti;
- mette in atto le abilità connesse ai temi trattati;
- collega le conoscenze tra loro e le rapporta alle esperienze concrete;
- adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con le conoscenze acquisite.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Il nostro istituto ha deliberato l'uso di griglie per definire giudizi di comportamento in maniera chiara, trasparente e unitaria.

I giudizi e i relativi descrittori sono resi noti nella sezione dedicata sul sito di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per poter essere ammessi alla classe successiva, le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado dovranno aver raggiunto i livelli minimi di apprendimento, aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per l'ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Per poter sostenere l'Esame, le alunne e gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado dovranno aver raggiunto i livelli minimi di apprendimento, aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame e aver sostenuto le prove Invalsi (D. Lgs 62/2017). Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

F.D'ONOFRIO-IC FERRANDINA - MTEE81801N

VIA MAZZINI-FERRANDINA - MTEE81802P

"TEN.R.DAVIA"-SALANDRA - MTEE81803Q

DANTE CALBI-SAN MAURO FORTE - MTEE81804R

Criteri di valutazione comuni

L'OM 172 del 4 Dicembre 2020 del Ministero dell'istruzione cambia l'impianto valutativo della Scuola Primaria. L'art. 3 comma 1 dell'ordinanza, così recita:

"A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti."

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale, parte integrante delle strategie didattiche e della professionalità dell'insegnante, e si configura come strumento insostituibile di costruzione delle decisioni didattiche.

La normativa prevede il superamento del voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-



cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

I giudizi descrittivi, sono correlati a quattro livelli di apprendimento:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

in coerenza con quelli adottati nella Certificazione delle Competenze.

I livelli che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- autonomia
- tipologia, nota o non nota della situazione,
- le risorse
- la continuità

I DESCRITTORI per declinare i livelli succitati sono i seguenti:

LIVELLO AVANZATO: L'alunno/a è autonomo e sicuro nello svolgimento delle attività proposte in situazioni note e non note; mette in campo risorse personali e/o fornite dal docente; mostra assiduità e costanza nello studio e negli apprendimenti.

LIVELLO INTERMEDIO: L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LIVELLO BASE: L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite esclusivamente dal docente; sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.Lgs. 62/2017.

Gli obiettivi oggetto di valutazione, scelti in base ai criteri prefissati e approvati dal collegio dei docenti, sono resi noti sul Portale Argo, piattaforma utilizzata per la compilazione del registro elettronico, e nella sezione dedicata sul sito di Istituto.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Attraverso i criteri di valutazione relativi all'insegnamento trasversale di educazione civica verificheranno se l'alunno:

- possiede conoscenze relative ai temi proposti;
- mette in atto le abilità connesse ai temi trattati;
- collega le conoscenze tra loro e le rapporta alle esperienze concrete;
- adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con le conoscenze acquisite.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Il nostro istituto ha deliberato l'uso di griglie per definire giudizi di comportamento in maniera chiara, trasparente e unitaria.

I giudizi e i relativi descrittori sono resi noti nella sezione dedicata sul sito di Istituto



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'istituzione scolastica è sempre più impegnata nella realizzazione del processo di inclusione sociale e degli alunni con BES e presenta i seguenti punti di forza:

- ñ Personalizzazione dei percorsi di apprendimento che rispondano ai reali bisogni educativi degli studenti al fine del loro successo formativo.
- ñ Utilizzo di strumenti e metodi compensativi e misure dispensative per tutti gli alunni con BES.
- ñ Predisposizione di PDP per gli alunni con DSA.
- ñ Attenzione da parte dei docenti nei confronti delle segnalazioni, anche in corso d'anno scolastico, degli alunni con BES.
- ñ Monitoraggio da parte del GLI dell'andamento degli studenti con disabilità e eventuale revisione in itinere di PEI.
- ñ Partecipazione a corsi di formazione sull'inclusione degli alunni con BES.
- ñ Predisposizione di un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES.

Punti di debolezza

- ñ Servizio di assistenza inesistente.
- ñ Incertezza, riscontrata in una parte del Corpo Docente, in merito alla tematica della valutazione degli alunni con BES.
- ñ Mancanza di attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sia nella Primaria che nella Secondaria, i docenti effettuano il recupero e il potenziamento nelle ore curricolari durante l'intero anno scolastico, ogniqualvolta se ne ravveda la necessità, e nella prima quindicina del mese di febbraio. Dette attività sono indirizzate ad alunni con particolari bisogni educativi con la partecipazione di alunni "tutor" per favorire l'efficace metodologia didattica dell'apprendimento tra pari. Nella organizzazione di attività di potenziamento sono coinvolte tutte le classi dell'istituto.

Punti di debolezza

Sebbene nella progettazione didattica di classe siano presenti dei percorsi individualizzati di recupero per gli alunni in difficoltà non si progettano percorsi personalizzati in riferimento alla valorizzazione delle eccellenze e delle potenzialità del singolo. Il recupero degli alunni in difficoltà effettuato in orario curricolare non sempre consente di colmare le lacune presenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Funzioni strumentali area 3

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

In base al DPR 24/2/1994, decreto attuativo della legge 104/92, il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento in cui sono descritti “gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro” predisposti per l'alunno con disabilità, “ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione”. Il PEI viene predisposto all'inizio di ogni anno scolastico, dopo l'osservazione sistematica dell'alunno diversamente abile e sulla base della Diagnosi funzionale e del Profilo dinamico funzionale (documenti destinati entrambi a confluire nel Profilo di funzionamento), e può essere modificato, anche in corso d'anno. La predisposizione del PEI è sempre preceduta dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Nel GLO le varie componenti discutono degli aspetti cognitivi, emotivo-comportamentali e relazionali dello studente, valutano strumenti, attività e modalità didattiche e individuano la tipologia di programmazione da adottare per l'alunno. Il PEI può perseguire gli stessi obiettivi o gli obiettivi minimi della programmazione di classe, oppure essere differenziato con obiettivi e contenuti anche diversificati rispetto alla programmazione di classe, cuciti «su misura» sulle difficoltà dell'alunno. Per le scuole del primo ciclo, a differenza di quelle secondarie di secondo grado, la distinzione tra P.E.I. differenziato e non, riveste una minore importanza, in quanto il P.E.I. non mette in discussione il conseguimento del titolo di studio. Nel corso dell'anno ci sono almeno due GLO, uno ad inizio anno, finalizzato all'impostazione del lavoro e alla predisposizione del PEI, l'altro a fine anno, di verifica del PEI. Dopo il GLO, i docenti precisano, per ogni disciplina, le strategie e metodologie didattiche, gli obiettivi educativi e didattici, i progetti e i laboratori ai quali parteciperà l'alunno, i criteri di verifica e valutazione, le risorse necessarie al processo inclusivo (insegnante per il sostegno, eventuale assistente alla comunicazione e all'autonomia, ausili e strumenti utili di varia natura). Il DL 66/17 rafforza il concetto di corresponsabilità educativa: tutti gli insegnanti della classe/team dei docenti devono partecipare al raggiungimento degli obiettivi definiti nel P.E.I. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, i docenti devono informare quelli della scuola di destinazione per favorire l'inserimento dell'alunno con disabilità. La valutazione degli alunni con disabilità è personalizzata e mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PEI. Il PEI, puntando al raggiungimento delle competenze a partire dal funzionamento della persona, non riguarda solo l'ambito scolastico ma anche quello extrascolastico. Il PEI come Progetto di vita guarda alla centralità dell'alunno, con i suoi bisogni speciali ma soprattutto con le sue potenzialità, in modo da realizzare la sua piena partecipazione al contesto di apprendimento e, auspicabilmente, il suo successo formativo e lavorativo. Considera l'alunno proiettandolo nel futuro, pensandolo adulto, individuando ciò che potrà essere utile per migliorare la qualità della sua vita, favorire la sua crescita personale, sociale e la sua capacità di realizzarsi.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo Operativo di Lavoro per l'inclusione (GLO) così come previsto ai sensi dell'Art. 3 del Decreto Interministeriale M.I. del 29.12.2020, n. 182. La Dirigente scolastica, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO. Il Gruppo di Lavoro del nostro Istituto è composto da: • La Dirigente Scolastica o da un suo delegato che lo presiede • Il team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe (compreso il docente di sostegno) • I genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. • L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. • L'assistente all'autonomia ed alla comunicazione • Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Tutti i genitori partecipano alla vita scolastica tramite l'elezione dei loro rappresentanti nei vari organi Collegiali: Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia, Consiglio di Interclasse nella Scuola Primaria, Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di 1° grado, Consiglio di Istituto. Vengono, inoltre, coinvolti tramite eventuali assemblee di classe, incontri individuali, progetti specifici o attività formative e tramite la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità. La modalità di comunicazione avviene prevalentemente tramite diario, sito scolastico e registro elettronico. La famiglia degli alunni con disabilità e altre difficoltà, oltre a partecipare nei modi suddetti, ha un ruolo determinante nella realizzazione del progetto inclusivo grazie alle informazioni che offre, alle azioni che può mettere in campo, alle scelte educative che saranno tanto più efficaci se condivise con la scuola. La famiglia viene coinvolta soprattutto nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli mediante l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.



Operativamente la famiglia viene coinvolta sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di eventuali incontri per individuare bisogni e aspettative, monitorare i processi e, eventualmente, individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione del PDP o del PEI – Progetto di Vita. I principali riferimenti normativi in materia di inclusione scolastica (legge 104/92, DPR del 24/02/94, DPCM n. 185/06, D.Lgs. 66/2017, D.I. 182/2020, D.M. 153/2023) assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il ruolo della famiglia di un alunno disabile o di un alunno con DSA o con problematiche in corso di certificazione, si esplicita nelle seguenti azioni: - consegna diagnosi alla scuola: spesso la famiglia arriva a scuola con una diagnosi già redatta che consegna in Segreteria; in alcuni casi, tuttavia, è la scuola ad accorgersi di eventuali difficoltà e a suggerire una valutazione volta ad accertare la tipologia della difficoltà. A fronte di tale suggerimento rimane comunque in capo alla famiglia la decisione ultima; - la famiglia dell'alunno disabile collabora alla predisposizione del PEI partecipando al GLO e firmando il documento. Nel GLO la famiglia può esprimere le proprie opinioni riguardo al processo di inclusione posto in campo dalla scuola fornendo suggerimenti o mostrandosi disponibile ad accogliere proposte emerse dalla discussione con le altre componenti; - la famiglia dell'alunno con DSA collabora alla predisposizione del PDP: partecipa ad incontri organizzati dalla scuola al fine di dare una lettura condivisa delle difficoltà e perseguire un armonico sviluppo psico-fisico del proprio figlio/a attraverso la definizione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che sottoscrive entro novembre. Durante tali incontri la famiglia fornisce suggerimenti e accoglie proposte emerse dalla discussione con i docenti; - viene informata circa i criteri di valutazione adottati e sulla normativa vigente; - partecipa ad incontri calendarizzati (incontri scuola-famiglia, assemblee di classe) e non e ogni qualvolta lo ritenga opportuno (ricevimenti individuali); - la famiglia dell'alunno con DSA viene informata circa le misure compensative e dispensative, adottate o da adottare per il proprio figlio e aiuta il figlio nell'utilizzo degli strumenti compensativi quali ad esempio: la sintesi vocale, i programmi di video scrittura, ecc.; viene invitata a richiedere la versione digitale dei libri.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento nella progettazione di interventi inclusivi



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le linee di valutazione perseguite, precisate nel Piano di Inclusione d'Istituto, sono: - Valutazione autentica (incoraggia lo studente ad imparare scoprendo, ne sottolinea i punti di forza, ne condivide il processo di apprendimento, ne riconosce i progressi); - Valutazione formativa (tiene conto del percorso di apprendimento considerando la personalità dell'alunno, la situazione di partenza, i ritmi di apprendimento, le competenze e gli obiettivi raggiunti stabiliti nel PEI e nel PDP). La norma di riferimento in materia di valutazione degli alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento rimane l'art. 11 del D.Lgs. n. 63/2017. Essa stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del PEI per gli studenti con disabilità e del PDP per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA). In base a tale referente normativo valgono le disposizioni seguenti: Alunni con disabilità - il PEI rappresenta l'ineliminabile punto di riferimento della valutazione degli alunni con disabilità. La valutazione è, dunque, personalizzata e mira ad accertare, in modo coerente con i percorsi didattici programmati, il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze sottolineando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto finale. Viene effettuata collegialmente e tiene conto anche dei livelli di partenza dell'alunno, dei suoi ritmi di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione. In modo flessibile il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova o, addirittura, prevedere l'esonero dalla prova. - Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione: possono essere predisposte, se necessario, prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame stesso e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene comunque rilasciato un attestato di credito formativo che costituisce titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado. Alunni con DSA - Il PDP: rappresenta il punto di riferimento delle attività di valutazione. La scuola è chiamata ad adottare modalità di valutazione che consentano all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, anche in relazione alle misure dispensative e/o compensative coerenti con il PDP. Ciascun docente, per la propria disciplina, adatta le prove, anche scritte, rendendole accessibili secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. Per le lingue straniere la prestazione orale va privilegiata e può essere considerata come compensativa della prestazione scritta. - Esame conclusivo del primo ciclo di



istruzione: la Commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e l'utilizzazione di strumenti informatici (purché già impiegati per le verifiche in corso d'anno). Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese. Nel diploma finale, rilasciato sia agli studenti con disabilità che agli studenti con DSA che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il concetto di "continuità" è alla base del nostro Piano di Inclusione e si traduce nel sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita personale e formativa favorendo l'autonomia e la capacità di fare scelte atte a sviluppare un proprio progetto di vita futura. Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi, e per gli alunni disabili in particolare, un momento importante e delicato. Nella nostra scuola viene dato particolare rilievo all'accoglienza: gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, vivono alcuni momenti della Scuola Primaria in modo da permettere ai bambini di conoscere il nuovo ambiente, per affrontare con minore ansia il passaggio fra i due ordini di scuola. Lo stesso avviene tra la quinta classe della scuola primaria e quella secondaria di primo grado. Particolare attenzione viene rivolta in questa fase agli alunni diversamente abili. Sono previsti, inoltre, incontri di raccordo e confronto tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione nel rispetto della L. 104/92 che prevede "forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola". All'inizio dell'anno vi sono incontri tra docenti della Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria per permettere uno scambio di informazioni, la predisposizione delle condizioni più appropriate ed opportune per la formazione delle classi e la predisposizione delle condizioni migliori per favorire l'accoglienza degli alunni con disabilità al fine di promuovere una reale continuità pedagogica, organizzativa e curricolare.



%(sottosezione0310.label)

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATORE DEL D.S. CON FUNZIONI VICARIE: Ins. Maria Antonietta Galtieri COLLABORATORE DEL D.S.: Prof.ssa Tiziana Giannelli	2
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione e valutazione del Piano dell'Offerta Formativa (Primaria: Anna Adele Maselli; Secondaria: Rosa Robertazzo) Area 2 – Sostegno al lavoro del personale docente (Primaria: Maria Di Biase; Secondaria: Teresa Scandiffio) Area 3 – Interventi e servizi per gli alunni e rapporti con le famiglie (Primaria: Assunta Uricchio; Secondaria: Anna Bruno) Area 4- Rapporti con il territorio – uscite didattiche e visite guidate e viaggi d'Istruzione (Primaria: Rosa Lategana; Secondaria: Rosaria Mazziotta)	8
Responsabile di plesso	Scuola Secondaria di 1° sede di Ferrandina: Luciano Magnocavallo, Teresa Scandiffio. Scuola Secondaria di 1° grado sede di Salandra: Anna Felicia Grassi Scuola Secondaria di 1° grado sede di San Mauro Forte: Antonietta Biancaccio Scuola Primaria sede di Salandra: Pierina Dinnella Scuola Primaria sede di San Mauro Forte: Emilia Ferraro Scuola dell'Infanzia sede di	9



	Ferrandina- plesso KINDU: Camilla Adriana Santeramo; plesso Matteotti: Carmela De Filippis Scuola dell'Infanzia sede di Salandra: Margherita Selvaggi Scuola dell'Infanzia sede di San Mauro Forte: Emilia Ferraro	
Animatore digitale	Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, cura la formazione del personale con corsi strutturati e disponibili sulla piattaforma Futura. Docente individuata: Teresa Scandiffio	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche. Supporta l'attività dell'Animatore digitale. Docenti individuati: Roberto Schiavone, Carmela Torracco, Angelo Mario Dichiarà, Luciano Magnocavallo	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione docenti assenti per assenze inferiori a 10 giorni; Affiancamento ad alunni in difficoltà. Docenza su classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Didattica e supporto organizzativo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Paternoster Enza Coordinamento dell'ufficio di segreteria; Gestione del personale ATA; Contabilità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Distretto scolastico 2.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito MT 004

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: eTwining project

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito MT 08

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Revisori dei conti .

Denominazione della rete: Privacy digitale, protezione dei dati personali e sicurezza informatica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIBAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Presso il nostro istituto studenti dell'Università degli Studi della Basilicata possono svolgere attività di tirocinio. L'esperienza del tirocinio rappresenta, oltre che percorso di acquisizione e di maturazione di competenze specifiche legate alla professione docente, anche momento privilegiato della formazione personale in un contesto come quello della scuola-comunità, in cui bambini, insegnanti, studenti tirocinanti, collaboratori contribuiscono alla realizzazione di processi di insegnamento-apprendimento condiviso.



Denominazione della rete: UNISALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Presso il nostro istituto studenti dell'Università del Salento possono svolgere attività di tirocinio. L'esperienza del tirocinio rappresenta, oltre che percorso di acquisizione e di maturazione di competenze specifiche legate alla professione docente, anche momento privilegiato della formazione personale in un contesto come quello della scuola-comunità, in cui bambini, insegnanti, studenti tirocinanti, collaboratori contribuiscono alla realizzazione di processi di insegnamento-apprendimento condiviso.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.

Analisi e conoscenza di nuovi ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Sicurezza

Corso di formazione e informazione per lavoratori (rischio medio) ai sensi dell'artt 36-37 del D.L. g.s. 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione specifica degli insegnanti su didattica inclusiva e uso di tecnologie inerenti l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il coding per tutti ... tutti per il coding

Il corso è concepito per aiutare i docenti dei tre ordini di scuola ad organizzare attività di coding in classe sia attraverso l'utilizzo dei due programmi di linguaggio visuale (Code.org e Scratch) ma anche senza utilizzare il computer, svolgendo gli stessi percorsi attraverso le attività unplugged: Cody&Roby, Cody Way per offrire un'ampia gamma di sperimentazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La formazione in servizio è parte integrante della funzione docente ed è espressione degli obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente; tali obiettivi possono integrarsi con gli obiettivi di miglioramento individuati dall'istituto scolastico.

Il Piano Nazionale per la Formazione Triennale (2016/2017) ha individuato le seguenti priorità della formazione del personale docente: Autonomia organizzativa e didattica; Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Competenze di lingua straniera; Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Scuola e Lavoro; Valutazione e miglioramento.

Sulla base del RAV e del PDM dell'IC "F. D'Onofrio", il Collegio Docenti, lasciando libera scelta al singolo docente, intende formarsi in tutte le priorità individuate nel Piano Nazionale per la Formazione ed in particolare su:

1. **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**
2. **Inclusione e disabilità**
3. **Sicurezza**

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

Finalità:

Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;

Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;

Migliorare la qualità dell'insegnamento;

Favorire l'autoaggiornamento;

Garantire la crescita professionale di tutto il personale;

Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.



La formazione del personale docente programmata dall'istituto per il triennio 2019/2022 prevede un impegno complessivo di 45 ore.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione/Aggiornamento

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione del personale, degli alunni e della contabilità.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Corso sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione e informazione per lavoratori (rischio medio) ai sensi dell'artt 36-37del D.L. g.s. 81/08
---	---

Destinatari	Personale ATA dell'I.C.
-------------	-------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--